



REGOLAMENTO DEL PRESTITO STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DEL CONSERVATORIO.

Il presente regolamento emanato ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, che nel prosieguo del regolamento sarà denominato "Conservatorio", disciplina, le modalità di prestito degli strumenti musicali e attrezzature in dotazione del Conservatorio.

Art. 1

Proprietà degli strumenti musicali

1. Il Conservatorio ha la piena disponibilità degli strumenti musicali in inventario.

Art. 2

Prestito degli strumenti agli studenti

1. Il Conservatorio, in sintonia con gli scopi istituzionali ed ai soli fini didattici, mette a disposizione degli studenti iscritti, in via temporanea, alcuni strumenti allo scopo di permettere agli stessi di esercitarsi partecipare all'attività del Conservatorio. Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito ed è a tempo determinato.
2. Gli studenti utenti sono personalmente responsabili dell'uso diligente e corretto utilizzo degli strumenti loro affidati, di cui sono custodi. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del/degli strumenti al momento della consegna ed a riconsegnarli perfettamente integri, ovverosia a segnalare eventuali difetti o anomalie.
3. La sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature, ecc...), durante il periodo del prestito d'uso, restano a carico degli studenti utilizzatori.
4. Al momento del ritiro e della riconsegna, che avverrà alla presenza e con sottoscrizione del docente di riferimento e dello studente, gli utilizzatori sottoscriveranno apposito verbale. La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello disponibile presso l'ufficio del Consegnatario dei Beni o di in suo delegato va presentata al Direttore Amministrativo o a un suo delegato, e deve essere corredata dalla firma del docente di strumento nella cui classe è iscritto lo studente. Nel caso di studenti minorenni, la richiesta va presentata dal genitore esercente la potestà.
5. E' facoltà del Direttore, di concerto con il Direttore Amministrativo, accogliere o meno le richieste del prestito d'uso degli strumenti. All'atto della consegna dello strumento, colui che lo prende in prestito (studente maggiorenne oppure il genitore dello studente minorenne) è tenuto a presentarsi presso il Consegnatario dei Beni, munito di un valido documento di riconoscimento e dal quel momento risulta custode.
6. Il prestito dello strumento verrà annotato su un apposito registro con l'indicazione degli estremi della richiesta, dello strumento che viene dato in prestito, delle generalità di colui che usufruisce del prestito e della data di inizio e termine del prestito.



7. Il prestito d'uso dello strumento scadrà al termine prefissato e comunque al termine dell'anno accademico; potrà essere eventualmente prorogato, dal Direttore di concerto con il Direttore Amministrativo, solo previa motivata richiesta dello studente.
8. La concessione del prestito dello strumento viene accordata previa stipula di una polizza di assicurazione sullo stesso per copertura di furto, incendio e danneggiamento per strumenti dal valore di mercato superiore ad euro 1000,00 (mille/00).
9. Di norma è consentito solo il prestito di strumenti da studio, salvo particolari casistiche che, valutate dal Direttore e dal Direttore Amministrativo, daranno la possibilità di concedere il prestito di strumenti da concerto.
10. L'Amministrazione provvede, con cadenza quinquennale alla individuazione e valutazione degli strumenti che abbiano un valore presunto superiore ai 1000,00 (mille/00) euro.

Art. 3

Prestito degli strumenti in occasione di manifestazioni artistiche.

1. Il Conservatorio mette a disposizione dei propri iscritti ed anche dei docenti in servizio alcuni strumenti in occasione della realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche rientranti nella progettazione d'Istituto, nella produzione artistica e nell'attività didattica del Conservatorio.
2. Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del materiale al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni ed a segnalare eventuali difetti o anomalie.
3. La domanda di prestito va presentata al Direttore che deciderà di concerto con il Direttore amministrativo sull'accoglimento della stessa.
Nel caso di studenti minorenni, la richiesta va presentata dal docente.

Art. 4

Obblighi del soggetto che riceve in prestito d'uso lo strumento.

1. Il soggetto che usufruisce del prestito d'uso è tenuto a comunicare immediatamente al Consegnatario dei Beni o ad un suo delegato, eventuali cambi di residenza o domicilio e dei numeri di telefono.
2. E' vietato al soggetto che ha ricevuto in prestito d'uso uno strumento del Conservatorio concederlo ad altre persone, anche solo temporaneamente. Qualora l'utilizzatore violi le disposizioni di cui ai capi precedenti, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato, si vedrà preclusa qualsiasi possibilità di ricevere altri strumenti in prestito d'uso e sarà inoltre passibile di eventuale provvedimento disciplinare.

Art. 5

Prestito di strumenti ad Enti ed Associazioni.

1. Non è previsto il prestito di strumenti ad Enti o Associazioni.



Art. 6

Responsabilità e sanzioni.

1. All'utente che non restituisca nei termini previsti lo strumento ricevuto in prestito sarà inviata dall'Amministrazione l'invito a restituirlo a mezzo lettera raccomandata a.r. o altro avviso equipollente. In caso di ulteriore ritardo, all'utilizzatore sarà precluso qualsiasi altro prestito fino a restituzione avvenuta.
2. Nella eventuale ipotesi di danneggiamento parziale o totale, o in caso di mancata restituzione dello strumento ricevuto in prestito, l'utilizzatore sarà obbligato al suo ripristino o riacquisto.
3. Nella eventuale ipotesi di mancata adesione alla richiesta di ripristino/restituzione rivolta all'utilizzatore, l'Amministrazione procederà nei termini previsti dalla legge.
4. Colui che è stato escluso dal prestito d'uso a norma dell'art. 4 del presente Regolamento potrà essere riammesso al prestito, sempre che abbia adempiuto alle formalità precisate nel provvedimento che ne ha disposto l'esclusione.

Art. 7

Disposizioni comuni.

1. I prestiti potranno essere revocati con preavviso di gg.15 per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno. L'Amministrazione provvederà, in tal caso, alla restituzione della quota assicurativa inerente il periodo di prestito non fruito.
2. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.

Art. 8

Norma finale.

1. Il presente regolamento è approvato dal C.d.A. con delibera n. 63 del 25/11/2013 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Conservatorio, sentito il Consiglio Accademico, emanato dal Presidente con decreto del 28/11/2013, è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Istituzione nel suo sito web ed entra in vigore dalla data di sua emanazione.

IL PRESIDENTE
Ft.o Dr. Vito Marinelli